

VOLLEY B1

Le Astelle a Monza

Test decisivo stasera per le astigiane ancora alla ricerca del primo successo 2011
PAGINA 67

SPORT ASTI

Calcio a 5

ENZO ARMANDO
ASTI

Orange, comincia il mini-tour contro le squadre sarde

Oggi alle 16 in campo a Cagliari, sabato nuova trasferta a Quartu Sant'Elena

Nella tana del Crocchias ma con le dovute cautele. L'Asti Orange affronta oggi la prima delle due trasferte consecutive in Sardegna. I neroarancio giocano a Cagliari, mentre il prossimo sabato saranno a Quartu Sant'Elena contro il fanalino di coda Atiesse.

Il Crocchias non se la passa molto meglio dei cugini ma è squadra molto combattiva, che crede ancora nella salvezza. Ne è dimostrazione il 4-4 con il quale ha fermato il Kaos a Bologna nel turno passato.

I cagliaritari hanno raccolto appena due vittorie (con Napoli e Atiesse), un pareggio e incassato 15 sconfitte. A una discreta media realizzativa, fa da corrispettivo una difesa colabrodo con 64 reti subite.

Nel mercato di riparazione sono approdati sull'isola il laziale Lastrucci, i brasiliani Zancaro e Wanderley ma rispetto alla sfida dell'andata l'Asti non ritroverà più Jo-

DIFESA COLABRODO

Il Crocchias ha già incassato 64 reti. Ma la squadra si è rinforzata sul mercato

cimar Jubanski, che è andato a rinforzare il Bisceglie. Il capocannoniere è Munoz con 9 reti.

Al Palasanquiro il quintetto neroarancio si impose per 5-3 e fu un risultato storico perché fu il primo successo casalingo in serie A1.

Il morale della squadra di Sergio Tabbia è a mille. La formazione astigiana è saldamente in sesta posizione ma a un tiro di schioppo dalla Luparense che è terza e ha appena tre punti di vantaggio; va sottolineato il fatto che i veneti ad Asti hanno perso per 1-0 con rete di Bessa.

Sabato scorso Lima e compagni hanno fatto un figurone contro la Lazio, la seconda forza del girone. Davanti alle telecamere di Rai Sport l'Orange era passato due volte in vantaggio e ha costretto i romani a inseguire e ad agguantare il pari a metà del secondo tempo.

Da matricola pochi si aspettavano che l'Asti fosse in grado di reci-



Protagonisti

A sinistra Zanella e accanto Licciardi. Gli astigiani sono sestimi ma a soli tre punti di distacco dalla Luparense (terza) e tutto è ancora possibile per i neroarancio, matricola «terribile» della serie A1



Podio vicino

I neroarancio a 3 punti dalla Luparense (terza)

■ Nel campionato di serie A1 oggi è in programma la sesta di ritorno. I galletti dell'Asti Orange scenderanno in campo già alle 16 contro il Cagliari. Queste le partite in programma: Bisceglie-Kaos; Cagliari-Asti Orange; Lazio-Acqua&Sapone; Marca-Augusta; Montesilvano-Luparense; Napoli-Putignano; Pescara-Atiesse. **Classifica:** Marca 48 punti; Lazio 39; Luparense 36; Montesilvano 35; Bisceglie 33; Asti Orange 31; Sport Five Putignano 28; Pescara 27; Kaos Bologna 25; Aqua & Sapone 20; Augusta 19; Napoli 9; Crocchias Cagliari 7; Atiesse 3.

tare un ruolo già da protagonista. La qualificazione per i playoff è dietro l'angolo, in più a marzo il sodalizio di Maria Cristina Truffa sarà a Padova per le sue prime finali di Coppa Italia.

Nessuna compagine è riuscita veramente a mettere sotto l'Asti: nemmeno la capolista Marca, che pure ha vinto entrambe le sfide dirette.

Contro il Crocchias saranno due le assenze di peso: quella del lungodegente Bessa e di capitano Licciardi, che è stato squalificato per un turno per somma di ammonizioni.

Essendo italiano, Licciardi sarà sostituito dal baby De Simone; al posto di Bessa è stato confermato l'altro under 21 Zanella, autore di uno dei due gol contro la Lazio. Gli altri giovani arruolati sono Casalone, Cannella e Modica. E' volato in Sardegna anche Patanè, che però resterà seduto in tribuna. In trasferta l'Asti ha conquistato sinora tre vittorie contro Pescara, Kaos e Napoli. Se vince a Cagliari, farà filotto.

In serie C1: alle 15

L'Antignano al Palazzetto oggi aspetta il Mont Blanc

Ha tanta voglia di riscatto la Libertas Antignano, che oggi ospita il Mont Blanc al palasport di via Gerbi nel campionato di serie C1 di calcio a 5. Il quintetto di Gian Franco Lotta non ha ancora digerito la sconfitta di misura del turno passato con il Pinerolo.

Una rimonta mancata, che tiene lontana la squadra astigiana dalla zona playoff. I valligiani sono ultimi e non fanno troppa paura ma all'andata Raserio e compagni sudarono le proverbiali sette camicie per

imporsi: la partita finì 3-2.

Queste le gare di oggi (quindicesima giornata: si gioca alle 15): Antignano-Mont Blanc; Alessandria-Pinasca; Bra-I Bassotti; Lauriano-Castellamonte; Sporting Rosta-Sportiamo; Top Five-Emmeffe; Villa-Elledi Carmagnola.

Classifica: Carmagnola 45 punti; Bra 40; Emmeffe 34; Villa 30; Sporting Rosta 27; Libertas Antignano 24; Alessandria 15; Castellamonte 23; Sportiamo 19; Lauriano 17; I Bassotti 16; Top Five 15; Pinasca 8; Mont Blanc 5. [E.A.]

SFERISTERI. OGGI LA FESTA

Il tamburello in passerella si racconta in un libro

Da Desenzano la festa si sposta ad Asti, con la premiazione di un anno di tamburello. Quasi 100 le squadre in rappresentanza di oltre 50 società premiate nel pomeriggio (dalle 15) alla Congregazione degli Oblati di San Giuseppe di corso Alfieri, nel tradizionale appuntamento promosso dal Comitato astigiano.

Il motto che l'accompagna è "tamburello per unire e non per dividere" coniato dal presidente provinciale Mimmo Basso, regista della cerimonia e, coi collaboratori del proprio staff, organizzatore dell'evento reso possi-

bile grazie al sostegno della Cassa di Risparmio di Asti.

Passerella doverosa per tutti gli atleti, soprattutto giovani, che si sono messi in luce nell'ultima stagione agonistica conquistando titoli e vittorie a livello regionale e nazionale. Ci sarà nuovamente lo scudettato Callianetto, solo la prima di altre trenta formazioni premiate nell'open con tre di serie A, una di B, 9 di serie C e 18 della D. Ci sono poi le "sette sorelle" del settore femminile, con le campionesse tricolori de L'Alegra Settime e la Cameranesse plurivittoriosa nel torneo cadetto. Oltre 40 le formazioni protagoniste nel mu-

Scenari

Alla Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe di corso Alfieri la festa del tamburello



ro con le dieci protagoniste della massima serie a cui si aggiungono le 11 di B e altrettante di C1, oltre le 25 dalla C2 fino alla serie E.

Atleti che prima di essere chiamati alla premiazione prenderanno parte alla messa, alle 15, officiata dal superiore

padre Luigi Marsero nel Santuario di San Giuseppe Marello, che degli sport sferistici è il patrono. Funzione d'inizio anno rivolta a giocatori e tecnici ma anche nel ricordo del cavaliere Angelo Ferrando, per quarant'anni al fianco dell'attività tamburellistica.

Al termine ci si sposterà nel salone della vicina casa madre. Qui il presidente Basso, darà il via alla cerimonia alla quale interverranno autorità chiamate a premiare i campioni del 2010.

«Annata eccezionale - sotto linea il Comitato - visto che ha

portato nell'Astigiano 3 scudetti e 17 titoli nazionali. Nessun altro in Italia è riuscito a fare altrettanto».

Stagione da ricordare e oggi pure da sfogliare. Infatti l'appuntamento riserverà una novità editoriale con l'anteprima dell'Annuario Fipt Asti "opera inedita dal particolare valore affettivo per chi vorrà ripercorrere un'intensa stagione" chiosa Mimmo Basso.

Pubblicazione in distribuzione gratuita che conta 70 pagine a colori impreziosite da 280 fotografie che, oltre ai saluti delle istituzioni da sempre vicine alla Federtamburello astigiana, dà parola soprattutto agli scatti che, mese per mese, ripercorrono partite, eventi e manifestazioni nel nome del tambass. "Libro da conservare nel tempo curato da Ivo Anselmo, uno sportivo al servizio dello sport" conclude il presidente Basso.